

IL GRUPPO DEL CAFFÈ RESISTE ALLA VOLATILITÀ DEL MERCATO: L'UTILE SALE A 92 MILIONI

Lavazza si beve la crisi

I ricavi crescono a 3,9 miliardi e l'ebitda aumenta a 340 mln grazie al lavoro fatto sulla gestione dei costi operativi e alla diversificazione dei canali di vendita e delle aree geografiche

di NICOLA CAROSIELLI

Nonostante un anno segnato da prezzi record del caffè e tensioni globali, il gruppo Lavazza vede migliorare i conti del 2025, registrando un fatturato di 3,9 miliardi, in crescita del 15,7% rispetto al 2024 e un ebitda di 340 milioni (+8,8%), per un ebitda margin dell'8,8% rispetto al 9,3% del 2024. Parte del merito è la forte attenzione alla gestione dei costi operativi e di capitale, mentre prosegue il programma di ottimizzazione del circolante tramite iniziative di trasformazione ed efficientamento della supply chain, rafforzamento del modello operativo e controllo di scorte e flussi, oltre alla razionalizzazione del portafoglio prodotti. L'ebit si è attestato a 157 milioni (da 130 milioni), mentre l'utile netto ha raggiunto i 92 milioni, dagli 82 milioni del 2024. La posizione finanziaria netta è negativa per 432 milioni, ma migliorata dai 511 milioni di fine 2024. Centrale è stata la diversificazione per canale e per geografia. Sul primo fronte, Lavazza

presidia il consumo a casa e quello fuori casa, continuando a investire in un modello omnichannel che integra retail, ho.re.ca., office coffee service e distribuzione automatica, insieme allo sviluppo delle piattaforme digitali e dell'e-commerce. A livello geografico, la presenza in oltre 140 Paesi rappre-

Antonio Baravalle
Lavazza

senta un elemento strutturale di resilienza. Da una parte è continuata la crescita nel Nord America, con ricavi saliti del 26,9%, spinti da retail ed e-commerce. Dall'altra, la diversificazione ha permesso di mantenere una presenza nei mercati europei maturi, nono-

stante un calo dei volumi generalizzato e difficoltà specifiche in alcune aree come Germania, Balcani, Polonia (-26% a volume) e Francia (-16,3% a volume).

«Stiamo vivendo un contesto economico ancora segnato da un'estrema volatilità delle quotazioni del caffè. È sempre più difficile fare previsioni, ma la tempesta non è ancora finita», ha commentato il ceo, Antonio Baravalle. «Nonostante il quadro generale complesso, che ha portato anche a un calo dei volumi di vendita, siamo riusciti a chiudere il 2025 con risultati positivi sui principali indicatori finanziari», ma - avverte il capo azienda - «non siamo ancora in acque calme». La volatilità del mercato del caffè «è ormai strutturale, i costi delle materie prime restano sotto pressione, le tensioni geopolitiche continuano a ridisegnare gli equilibri globali e il quadro regolatorio aggiunge ulteriore complessità». In questo scenario, ha aggiunto, «la nostra priorità resta quella di mantenere disciplina e focus, proteggendo le nostre persone, i nostri brand e la capacità di continuare a investire nel lungo periodo». (riproduzione riservata)

La galassia Ferrero a oltre 22 miliardi

di Nicola Carosielli

Crescono i conti della galassia Ferrero. 3F's, holding a capo della catena societaria che racchiude Ferrero Group e la belga Cth Invest, ha chiuso il 2025 con ricavi consolidati su del 5,3% a 22,3 miliardi di euro e un ebitda di 3,2 miliardi (+11,2%), poggiando su una struttura che conta 62.797 dipendenti nel mondo, 64 stabilimenti produttivi e asset consolidati pari a 27,4 miliardi.

La crescita riflette la forza di un portafoglio altamente diversificato che, oltre al tradizionale core business del cioccolato, si estende ai biscotti, ai prodotti da forno, alle caramelle, ai gelati e agli snack. «Siamo soddisfatti dell'andamento positivo che caratterizza tutte le aree del business», ha commentato il ceo Giovanni Ferrero, sottolineando come la crescita sia trainata sia dalla performance organica sia da acquisizioni strategiche, oltre che dalla continua innovazione dei marchi storici. Proprio l'innovazione rappresenta uno dei principali driver di sviluppo. Nell'ultimo esercizio Ferrero ha ampliato l'universo Nutella nel segmento dei prodotti da forno surgelati con Nutella Crêpe e Nutella Donut, oltre al lancio di Nutella Plant-Based e, più recentemente, di Nutella Peanut. Parallelamente, attraverso Wells Enterprises, il gruppo ha rafforzato la presenza nei gelati in Usa.

Anche Cth Invest Group ha puntato sull'innovazione per sostenere la crescita, rafforzando la sua presenza nei segmenti delle caramelle e dei biscotti premium e ampliando l'offerta nei mercati chiave. Tra le principali novità figurano nuovi formati di Nerds Gummy Clusters e nuovi assortimenti di Sweet-Tarts, Lemonhead e Spree, oltre a nuovi lanci in Uk. In Francia, il rilancio di Délicieux ha puntato in particolare su un target più giovane. Sul fronte dell'm&a, Ferrero ha completato l'acquisizione di Power Crunch negli Usa a gennaio 2025, mentre Cth Invest Group ha rilevato Nonni's Bakery nell'ottobre 2024. Dopo la chiusura dell'esercizio, Ferrero ha inoltre finalizzato l'acquisizione di Wk Kellogg Co. e ha firmato un accordo per rilevare la brasiliana Bold Snacks, attiva negli snack proteici premium, mentre Cth ha acquisito il gruppo francese Cpk. (riproduzione riservata)

PILLOLE

EURIZON

■ Gregorio De Felice è stato nominato presidente della società di gestione di Intesa Sanpaolo al posto di Saverio Perrissinotto, nuovo ad e dg di Anima da gennaio. De Felice resta anche capo economista di Intesa.

TERNA

■ Ha sottoscritto con Banco Bpm un credit facility agreement Esg-linked per un ammontare di 100 milioni.

CDP

■ Cassa Depositi e Prestiti ha erogato un finanziamento da 15 milioni di euro alla banca turca Sekerbank Tas nell'ambito del programma europeo Terra a sostegno delle pmi del Paese euroasiatico.

ILPRA

■ La società di packaging nel 2025 ha ottenuto ricavi a 84 milioni (+20,2%) e utile a 7,6 milioni (+14%). Ai soci un dividendo di 0,12 euro in due tranches.

CIRCLE

■ La società di digitalizzazione portuale annuncia che l'azionista Alkemia sgr è sali-

to al 5,06% del capitale.

ELICA

■ La società di produzione di elettrodomestici legati al cooking ha nominato ceo Luca Barboni.

OLIDATA

■ L'azienda It ha costituito Olidata Cybersecurity, dedicata alla sicurezza informatica avanzata.

ENGINEERING

■ La società informatica chiude il 2025 con ricavi per 1,76 miliardi (in aumento del 2,5% rispetto al 2024) ed ebitda adjusted di 280,3 milioni (+1,5%).

VITALI

■ L'azienda di costruzioni è tra i protagonisti della realizzazione dell'e-BRT Bergamo-Dalmine-Verdellino, il primo sistema regionale di trasporto rapido su bus elettrici.

REMAX

■ In programma oggi il Talent Day, l'evento della società immobiliare per reclutare 1.900 professionisti tra expansion manager, broker e agenti senior.



GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.

Sede legale in Roma - Piazzale delle Belle Arti n. 6

Capitale sociale euro 31.570.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma Codice Fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366 R.E.A. n. RM - 947074

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria è convocata per il giorno 30 aprile 2026, alle ore 10:00 in unica convocazione, presso la sede legale della Società in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Bilancio di esercizio di Garofalo Health Care S.p.A. al 31 dicembre 2025. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2025. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) 2020/852 relativa all'esercizio 2025. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti):
 - 3.1. voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2026 illustrata nella prima sezione della relazione. Delibere inerenti e conseguenti;
 - 3.2. consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2025 o ad esso relativi. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (buy back) ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c., 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti), 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), 3 e 4 del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1052, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.
5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2027-2035 e dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2027-2029 ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014. Determinazione del corrispettivo e dei criteri per l'adeguamento dello stesso. Delibere inerenti e conseguenti.

Come consentito dall'articolo 135-undecies.1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e previsto dall'articolo 19, paragrafo 3, dello Statuto Sociale, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avverrà esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, 20123 - Milano, quale rappresentante designato dalla Società (il "Rappresentante Designato"), ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, senza partecipazione fisica da parte degli azionisti. A norma dell'articolo 135-undecies.1 del TUF e dell'articolo 19, paragrafo 3, dello Statuto Sociale, al Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF.

Gli Amministratori, i Sindaci, il rappresentante della Società di Revisione nonché il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF potranno intervenire in Assemblea anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili, secondo le modalità che verranno ad essi comunicate individualmente, restando inteso che al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Segretario della riunione sarà richiesto di intervenire in Assemblea presso la sede legale della Società.

Le informazioni relative alla legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto in Assemblea (record date 21 aprile 2026), al diritto di porre domande prima dell'Assemblea, al diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, all'esercizio del voto per delega esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, alla reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione unitamente alle relazioni illustrative e ai documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, agli aspetti organizzativi dell'Assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.garofalohealthcare.com, Sezione Governance/Assemblea azionisti), al quale si rinvia, nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket STORAGE", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, unitamente alla documentazione relativa all'Assemblea, messa a disposizione nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Roma, 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Maria Rinaldi